



PROTOCOLLO PER L'EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il presente Protocollo identifica i processi, le dotazioni e lo svolgimento delle attività didattiche, nel rispetto degli standard di sicurezza.

SEZIONE A) ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

1. I Dipartimenti, la Struttura di Raccordo ed i Corsi di Studio dovranno provvedere affinché tutti gli studenti possano seguire le lezioni in presenza e, allo stesso tempo, supportare la didattica a distanza per gli studenti aventi diritto (D.L. 4 maggio 2023 numero 48).
2. In via preliminare, i Dipartimenti e la Struttura di Raccordo approvano per ciascun corso di studio la modalità di erogazione della didattica, secondo le procedure previste a livello ministeriale ("AVA" ANVUR) e di Ateneo. Coerentemente con i processi di valutazione e accreditamento dei corsi (da ultimo DM 1154/2021) sono identificati nella scheda di ciascun Corso tre modalità di erogazione della didattica:
 - a. Corsi di studio convenzionali (in presenza): Lezioni svolte in un luogo fisico, tipicamente la sede universitaria, dove docenti e studenti sono presenti contemporaneamente; per le lezioni, e in ogni caso esclusivamente per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, è prevista l'attivazione di una limitata attività didattica erogata con modalità a distanza, in misura non superiore ad un terzo del totale.
 - b. Corsi di studio con modalità mista (in presenza e a distanza): Lezioni svolte in un luogo fisico, tipicamente la sede universitaria, dove docenti e studenti sono presenti contemporaneamente; per le lezioni, e in ogni caso esclusivamente per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio è prevista l'erogazione con modalità a distanza di una quota delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.
 - c. Corsi di studio prevalentemente a distanza: Lezioni erogate tramite piattaforme digitali, accessibili da computer, tablet o telefono, utilizzando strumenti come video, registrazioni o courseware prestrutturati, in misura superiore ai due terzi

delle attività formative.

- d. Corsi di studio integralmente a distanza: Lezioni erogate tramite piattaforme digitali, accessibili da computer, tablet o telefono, utilizzando strumenti come video, registrazioni o courseware prestrutturati.
3. In via generale, ed in particolare per i corsi convenzionali (in presenza) le lezioni dovranno essere svolte in presenza in aula, con il docente che svolgerà la lezione dalle aule messe a disposizione dai Dipartimenti o dalla Struttura di Raccordo; eventuali richieste motivate e documentate, per lo svolgimento della lezione a distanza del docente, dovranno rispondere al D.L. 4 maggio 2023 numero 48 e autorizzate dal Medico Competente, e dovranno essere preventivamente approvate dal Rettore o suo delegato (Prorettore Vicario o Prorettore alla Didattica).
 4. La lezione, svolta in presenza nelle aule, dovrà essere erogata anche a distanza, in aggiunta e non in sostituzione a quella svolta in presenza, tramite Microsoft Teams, nel caso in cui vi siano richieste di studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza, a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) Studenti (idonei alla mansione specifica ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.) la cui condizione patologica possa rappresentare, anche temporaneamente, un rischio aggiuntivo per sé o per altri nella frequentazione di spazi didattici dell'Ateneo;
 - b) Studenti internazionali che non possono spostarsi dal Paese d'origine per motivi sanitari. Tali categorie di studenti devono fare richiesta al Direttore di Dipartimento o al Presidente della Struttura di Raccordo, che può autorizzare la didattica a distanza, a seguito di certificazione (caso a) e di consulenza (caso b) del Medico Competente.
 5. È onere del Direttore del Dipartimento, del Presidente della Struttura di Raccordo e dei Presidenti di Corsi di studio la verifica che i docenti delle coorti dei corsi di studio per i quali è stata autorizzata la didattica a distanza, per la presenza di studenti afferenti alle categorie di cui ai punti precedenti, eroghino le attività con tale modalità.
 6. Per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio che hanno aderito al progetto "PA 110 e lode" l'erogazione della didattica sarà articolata in due modalità: e-learning e blended learning con lezioni sia in presenza che a distanza, attraverso piattaforme telematiche dedicate, grazie alle quali sarà possibile reperire il materiale didattico in modo più agevole e funzionale alle esigenze degli studenti lavoratori.
 7. Viene data facoltà ai Direttori di Dipartimento di concedere agli studenti iscritti con lo

status di studente lavoratore la frequenza delle lezioni frontali a distanza in modalità sincrona e asincrona; in tali casi, è richiesto ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Corsi di Studio l'accertamento della presenza di tali categorie nelle coorti studentesche, la relativa segnalazione ai docenti e la verifica delle condizioni di assicurazione del servizio didattico a distanza, circoscritto comunque alle lezioni frontali in aula, ed escludendo quelle pratiche e di laboratorio.

8. Per i Corsi di Studio nei quali il Dipartimento o Struttura di Raccordo non possono garantire una dotazione logistica di aule necessaria per l'erogazione della lezione in presenza per tutti gli studenti (ad eccezione degli studenti autorizzati a seguire le lezioni a distanza, di cui al punto precedente), i Dipartimenti o Struttura di Raccordo individuano opportuni criteri di accesso alle lezioni a distanza, in deroga alla condizione generale di ripresa delle attività didattiche in presenza. Tali criteri possono essere fissi (es. turnazioni per l'autorizzazione alla didattica a distanza per cognome, AL/MZ, ecc) oppure demandati alla scelta libera dello studente, sempre previa prenotazione, avendo particolare cura di favorire l'attività didattica in presenza per le matricole e per le attività ad elevato contenuto pratico.
9. Salvo i casi previsti dal "Regolamento per il sostenimento degli esami a distanza", tutti gli esami di profitto, ivi compresi anche gli esami intermedi e/o moduli, e di Laurea sono da svolgersi in presenza e senza contingentamento degli accessi; i Presidenti di Corso di Studio e i docenti titolari dell'insegnamento individuano, laddove la numerosità dei candidati all'appello non garantisca gli standard di sicurezza previsti dal presente Protocollo, idonei sistemi di turnazione per la presenza in sede.

SEZIONE B) DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E INFORMATICA

1. Ciascuna Aula utilizzata per l'erogazione delle lezioni in presenza dovrà essere dotata della seguente strumentazione informatica minima per garantire l'erogazione a distanza delle lezioni in modalità sincrona:
 - Videoproiettore Laser almeno da 5000 lumens e Telo per proiezione (o in alternativa
 - Monitor HDMI per aule piccole);
 - Telecamera con supporto o a soffitto;

- Diffusori acustici;
 - Microfoni (preferibilmente con batteria ricaricabile e stazione di ricarica);
 - Materiale di connessione e stoccaggio.
2. In ogni plesso ed in prossimità delle aule sarà cura dei Dipartimenti e Struttura di Raccordo, eventualmente con il supporto dello USPISS, provvedere alla stampa e affissione delle Regole di ingresso, stazionamento, uscita e permanenza all'interno degli stabili e delle aule, oltre che delle regole di sicurezza e sanitarie per gli studenti per lo svolgimento delle lezioni.

SEZIONE C) SPECIFICHE INERENTI L'ATTIVITÀ DIDATTICA

1. Orario lezioni: nella definizione del calendario, occorrerà prevedere, laddove possibile, il mantenimento di aule fisse per la medesima coorte di studenti.
2. Rapporto ore/cfu: il Regolamento Didattico di Ateneo prevede che per 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo, di cui almeno il 50% riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale, e di cui in caso di lezioni frontali o attività assistite equivalenti, "almeno 5 ore e non più di 10" (in caso di esercitazioni o attività assistite equivalenti: almeno 8 ore e non più di 16; in caso di tirocinio: 25 ore).
3. Ferme restando esplicite previsioni normative per alcuni corsi di studio, e la necessità di garantire per ogni CFU le 25 ore di impegno complessivo allo studente, i Dipartimenti e la Struttura di Raccordo potranno programmare le attività didattiche e l'orario sulla base dell'ora accademica, prevedendo, per ogni ora, 15/20 minuti di pausa, ingresso/uscita dall'aula, connessione con Teams, ecc.
4. Registrazione lezioni: non è ammessa la registrazione delle lezioni, salvo specifici casi (es. Corsi di laurea e studenti aderenti al progetto "PA110 e lode"), autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Presidente della Struttura di Raccordo, per problematiche connesse all'erogazione della didattica a distanza in modalità sincrona (es. difficoltà connessione stabile).
5. Tutor d'aula: laddove possibile, i Dipartimenti, Struttura di Raccordo e Corsi di studio possono prevedere Tutor d'aula che supportano il docente nella gestione della lezione a distanza.



SEZIONE D) ALTRE ATTIVITÀ

1. Student-Hub: gli studenti sono ammessi alle postazioni studio previste negli Student- Hub senza contingentamento degli accessi. Eventuali chiusure e aperture straordinarie sono disposte dai Dipartimenti dove sono situati i rispettivi student-hub.
2. Biblioteche: gli studenti sono ammessi alle postazioni studio del Sistema Bibliotecario di Ateneo e per il servizio di consultazione, prestito e riconsegna del materiale bibliografico senza contingentamento degli accessi.
3. Laboratori e Aule Informatiche: i Dipartimenti, Struttura di Raccordo e Corsi di Studio individuano appositi sistemi di turnazione per garantire l'accesso in presenza ai laboratori ed alle aule informatiche agli studenti dei corsi di studio nei quali è prevista tale attività. I Dipartimenti e la Struttura di Raccordo, laddove possibile, dovranno programmare le attività didattiche in modo tale da accorpare continuativamente il più possibile le ore di laboratorio e informatica, in modo tale da garantire allo studente la medesima postazione per un lasso di tempo maggiore (es. 12 ore di laboratorio, anziché programmare 3 ore a settimana per 4 settimane, occorrerebbe programmare 6 ore di laboratorio per 2 giorni consecutivi, e poi cambio turno).
4. Ricevimento studenti: sono erogati in presenza, secondo il calendario definito dai Dipartimenti, previo appuntamento. È altresì possibile concordare con il docente ulteriori modalità, anche a distanza.
5. Tirocini interni ed esterni, anche in enti ed imprese estere: sono erogati in presenza, nel rispetto degli standard di sicurezza.
6. Attività di orientamento: sono erogate in presenza, nel rispetto degli standard di sicurezza, ferma restando la possibilità di ricorrere all'utilizzo di metodologie a distanza.
7. Servizi di supporto inerenti le Segreterie Studenti, le Segreterie didattiche ed i servizi di Orientamento e Counseling: sono erogati in presenza, nel rispetto degli standard di sicurezza, e con la possibilità di offrire anche servizi tramite ulteriori modalità, anche a distanza, sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi Dirigenti e Responsabili di Ufficio;
8. Con specifici provvedimenti dei Direttori di Dipartimento o Presidente della Struttura di Raccordo, possono essere previste specifiche disposizioni per corsi di formazione (formazione docenti, summer/winter school, ecc.) che possano prevedere una didattica



mista o esclusivamente a distanza.

SEZIONE E) RISORSE UMANE

1. I Dipartimenti e la Struttura di Raccordo provvedono ad individuare le seguenti figure:
 - a. Referenti Tecnici-informatici, con il compito di supportare le attività di installazione, aggiornamento e revisione della strumentazione informatica delle aule.
 - b. Referenti per la sicurezza, con il compito di coordinamento con USPISS per le verifiche e la consegna del materiale e dei presidi di sicurezza e sanitari.
2. L'Amministrazione Centrale provvederà inoltre ad individuare e fornire ai diversi Plessi, Dipartimenti e Struttura di Raccordo eventuali Tutor per necessità collegate all'erogazione delle attività didattiche, affidati al coordinamento dei Manager Didattici.

II RETTORE

(Prof. Gavino Mariotti)